



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

***"Roberto Valturio"* - RIMINI**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

Classe 5^a D-SIA

Indirizzo
Sistemi Informativi Aziendali

A.S. 2023/2024

Esame di Stato – A.S. 2023/2024

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE****A.S. 2023/2024 - Classe 5^a D SIA****Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali**

▪ Presentazione della Classe	pag. 3
▪ Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	pag. 7
▪ Metodologie didattiche	pag. 8
▪ Criteri e strumenti di Valutazione.....	pag. 9
▪ Griglie di valutazione	pag. 10
▪ Obiettivi raggiunti	pag. 16
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 17
▪ Modulo DNL con metodologia CLIL	pag. 19
▪ Altre attività svolte dal Consiglio di Classe	pag. 20
▪ Simulazioni verifiche scritte.....	pag. 21

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

▪ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 34
▪ STORIA	pag. 38
▪ LINGUA INGLESE	pag. 41
▪ INFORMATICA	pag. 43
▪ ECONOMIA AZIENDALE	pag. 45
▪ MATEMATICA	pag. 48
▪ DIRITTO	pag. 50
▪ ECONOMIA POLITICA	pag. 51
▪ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 52
▪ EDUCAZIONE CIVICA	pag. 54
▪ I.R.C.	pag. 55

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a D SIA

La classe 5 D-SIA si è formata in terza con alunni provenienti da diverse sezioni del biennio, in quarta si sono aggiunti 4 studenti provenienti da una diversa sezione terza del nostro Istituto. In quinta si è aggiunta una studentessa proveniente da un altro Istituto scolastico. Attualmente la classe è costituita da 14 maschi e 8 femmine, per un totale di 22 studenti. Si segnala la presenza di studenti con DSA, BES e con disabilità ai sensi della L.104/92.

Dal punto di vista dell'impegno e dell'interesse, gli alunni si sono mostrati tendenzialmente partecipativi. Alcuni studenti hanno partecipato al dialogo formativo in modo propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con continuità; altri hanno raggiunto una preparazione scolastica adeguata in tutte le materie e solo un gruppo, per via di una applicazione non metodica nello studio, ha necessitato di una costante sollecitazione da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Dal punto di vista della disciplina il gruppo-classe è caratterizzato da vivacità e da un comportamento generalmente corretto e responsabile. L'attenzione, la disponibilità e la partecipazione si differenziano nelle diverse discipline.

Per quanto concerne il profitto e le competenze raggiunte, il risultato della classe non è omogeneo: la maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi prefissati consolidando, nel corso del triennio, la preparazione personale ed acquisendo le competenze richieste al termine del corso di studi in tutte le discipline e con punte di eccellenza. Altri sono arrivati ad un discreto livello, mentre per pochi altri i risultati sono stati talvolta non del tutto soddisfacenti.

Alcuni studenti si distinguono non solo per la partecipazione attiva e costante, ma anche per la disponibilità verso i compagni e i docenti.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è attento al riconoscimento e alla valorizzazione di ciascun discente, conscio delle potenzialità e dei valori di ciascuno di loro ma anche delle difficoltà e delle problematiche che ogni studente potrebbe incontrare nel proprio percorso scolastico. Per queste ragioni la Scuola mette in atto aspetti organizzativi e gestionali nel percorso inclusivo di tutti gli studenti.

Per gli studenti certificati ai sensi della L.104/1992 nonché per gli studenti certificati ai sensi della L.170/2010 la funzione strumentale, in collaborazione con il DS, si è occupata dell'accoglienza degli alunni con disabilità, dell'incontro con le famiglie, ha valutato l'inserimento nella classe e l'assegnazione dei casi ai docenti di sostegno in base alla loro formazione culturale e alle esigenze degli alunni. Il docente di sostegno referente si è occupato della gestione della documentazione relativa all'alunno e dei rapporti con la famiglia e con la A.S.L. Il docente di sostegno referente ha fornito al Consiglio di classe tutti gli elementi in suo possesso, utili a conoscere l'alunno e a

impostare la più efficace azione didattica. Il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi essenziali da raggiungere in ogni disciplina e collaborato alla redazione annuale del P.E.I.

Per gli studenti certificati ai sensi della L.170/2010 il Consiglio di classe, presa visione degli alunni inseriti con certificazione, ha predisposto la stesura del P.D.P., sulla base delle programmazioni disciplinari di ogni singolo docente. Sono state predisposte strategie per facilitare il percorso didattico mediante strumenti dispensativi e compensativi. La valutazione è avvenuta sulla base degli obiettivi essenziali individuati, sono state messe in atto strategie e metodologie coerenti con i documenti personalizzati predisposti e condivisi durante l'anno, per i quali si rimanda agli allegati *OMISSIS*, riservati al Presidente.

EVOLUZIONE NUMERICA DEL GRUPPO CLASSE (dal terzo anno al quinto anno)

A. S.	ISCRITTI	NUOVI INSERIMENTI	STUDENTI NON AMMESSI	RITIRATI	FREQUENTANTI	STUDENTI CON DSA	STUDENTI CON L 104/	STUDENTI ATLETI/ALTO LIVELLO
2021/22	GRUPPO CLASSE: 20 STUDENTI DI CUI: - 14 STUDENTI - 6 STUDENTESSE	/	2 ALUNNI	/	TUTTI GLI ISCRITTI	1	1	?
2022/23	GRUPPO CLASSE 22 STUDENTI DI CUI: - 14 STUDENTI - 8 STUDENTESSE	4 ALUNNI	1 ALUNNA	/	TUTTI GLI ISCRITTI	1	1	2
2023/24	GRUPPO CLASSE 22 STUDENTI DI CUI: - 14 STUDENTI - 8 STUDENTESSE	1 ALUNNA	/	/	TUTTI GLI ISCRITTI	1	1	2

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Il corpo docente nel triennio ha subito diverse variazioni: in quarta e quinta sono cambiate le insegnanti di lingua Inglese e Italiano e Storia e nel corso del triennio si sono avvicendate diverse insegnanti di sostegno. Il quadro riepilogativo mostra la composizione del Consiglio di classe nei tre anni.

DOCENTE	DISCIPLINA	A.S.
MURACA TERESA MIRIAM	LINGUA E LETT. ITALIANA, STORIA	3°, 4° (NEL PRIMO QUADRIMESTRE), 5°(NEL SECONDO QUADRIMESTRE)
CHICCHI FRANCESCA	LINGUA E LETT. ITAL.,STORIA	4°
BICCI EVA	ECONOMIA AZIENDALE	3°, 4°, 5°
CARLINI SIMONA	LINGUA E CULT. INGL.	3° (SOLO NEL PRIMO QUADRIMESTRE), 5°
LOPETUSO SILVIA	LINGUA E CULT. INGL.	3°
NANNINI BIANCA	LINGUA E CULT. INGL.	4°
DI BONA CLAUDIA	SOSTEGNO	5°
FELISATTI LAURA	SOSTEGNO	3°
LIZAMBRI ISABELLA	SOSTEGNO	4°
MELI MARIA ROSA	SOSTEGNO	3°, 4°, 5°
FIORI BARBARA	MATEMATICA	3°, 4°, 5°
LODESANI MADDALENA MARIA GIOVANNA	LINGUA E CULT. FRAN.	3°
MAGNANI GIUSEPPE	INFORMATICA	3°, 4°, 5°
PAPINI ANDREA	SC. MOTORIE E SPORT.	3°, 4°, 5°
REVERUZZI CONCETTO	RELIGIONE CATTOLICA	3°, 4°, 5°
SIMONE MAURA	DIRITTO E ECONOMIA POL.	3°, 4°, 5°
TAMAGNINI ALBA.	LAB.INFORM	3°, 4°, 5°

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

“Sistemi Informativi Aziendali”

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**, ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali e dell'economia sociale. **Integra in modo deciso le competenze professionali dell'ambito specifico con quelle informatiche.**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di programmi e siti web, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il conseguimento del Diploma permette:

- **l'accesso al mondo del lavoro:**
 - inserimento in imprese pubbliche e private, aziende informatiche per lo sviluppo di software e siti web, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti;
 - partecipazione a concorsi indetti da Enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.
- **la prosecuzione degli studi:**
 - accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corsi post-diploma.

Quadro orario settimanale Discipline	Secondo biennio		5° anno
	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	--	--
ECONOMIA AZIENDALE	5 (*) (**)	7 (*)	7 (*)
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4 (*)	5 (*)	5 (*)
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	2 (**)	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
DI CUI, IN PRESENZA CON L'INSEGNANTE TECNICO-PRATICO (LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE)	9 ORE NEL TRIENNIO (*)		
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32

(*) L'**attività didattica di laboratorio** caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, programmerà le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

(**) Utilizzo quote di autonomia – modifica orario come segue: 5 ore di Economia Aziendale anziché 4 ore e 2 ore di Economia Politica anziché 3 ore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro svolto si è articolato secondo metodologie diverse.

Si possono tuttavia evidenziare i seguenti interventi didattici:

- lezioni frontali, problem solving, spiegazioni ed approfondimenti da parte degli insegnanti;
- esercitazioni in laboratorio;
- flipped classroom, cooperative learning;
- verifiche orali e scritte;
- case studies;
- visione di filmati e partecipazione a conferenze;
- simulazione della prima e seconda prova d'esame in preparazione all'Esame di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni delle prove e del voto di condotta si è stabilito di usare le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti che sono di seguito riportate.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- a.** media dei voti (comprensiva della valutazione dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro);
- b.** impegno, frequenza e partecipazione;
- c.** attività integrative;
- d.** credito formativo documentato previsto dalla normativa.

Griglia di valutazione

Voto	Livello	Descrizione
1-2-3	Totalmente insufficiente	<p>Conoscenza: nessuna</p> <p>Comprensione: Commette gravi errori che compromettono la comunicazione</p> <p>Applicazione: Non riesce ad applicare le conoscenze anche per assenza di impegno</p> <p>Comunicazione e lessico: Non fornisce alcuna risposta pertinente o fornisce solo qualche frammento di essa</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare alcuna analisi</p> <p>Sintesi: Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</p> <p>Valutazione: Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato</p>
4	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: Frammentaria con gravi lacune</p> <p>Comprensione: Commette molti errori nella esecuzione di compiti semplici compromettendo notevolmente la comunicazione</p> <p>Applicazione: Commette gravi errori nell'applicazione delle più semplici conoscenze</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non chiaro e molto scorretto, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare analisi precise</p> <p>Sintesi: Non è in grado di effettuare una sintesi precisa e puntuale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato non è in grado di effettuare valutazioni anche poco approfondite</p>
5	Insufficiente	<p>Conoscenza: In parte frammentaria e superficiale</p> <p>Comprensione: Commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non sempre corretto e utilizza il lessico specifico in modo impreciso, ma la comunicazione è comprensibile</p> <p>Analisi: È in grado di effettuare analisi parziali</p> <p>Sintesi: È in grado di effettuare una sintesi parziale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: Nozionistica e non molto approfondita</p> <p>Comprensione: Commette pochi errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette alcuni errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo sufficientemente chiaro, corretto e preciso ed utilizza correttamente il lessico specifico ad un livello essenziale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi pertinenti ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni anche se superficiali</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: Completa ma non sempre approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo discretamente chiaro, corretto e preciso, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze pur con incertezze</p> <p>Valutazione: Se guidato è in grado di effettuare valutazioni pertinenti</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: Completa, puntuale e approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni</p> <p>Applicazione: Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi pur con qualche imprecisione</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non sempre approfondite</p> <p>Sintesi: Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze circoscritte</p> <p>Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali e non sempre approfondite</p>

Voto	Livello	Descrizione
------	---------	-------------

9	Ottimo	<p>Conoscenza: Completa, dettagliata, coordinata</p> <p>Comprensione: Non commette errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi</p> <p>Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti acquisiti</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale, ricco e articolato</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete e approfondite senza errori e imprecisioni</p> <p>Sintesi: Ha acquisito completa autonomia nella sintesi</p> <p>Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni complete e adeguatamente approfondite</p>
10	Eccellente	<p>Conoscenza: Completa, ampliata, personalizzata</p> <p>Comprensione: Sa comprendere in modo personale anche argomenti nuovi</p> <p>Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti anche in problemi nuovi</p> <p>Comunicazione e lessico: Sostiene con strumenti linguistici eccellenti i processi logici e argomentativi</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi molto approfondite ed autonome</p> <p>Sintesi: Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Valutazione: È capace di valutazioni autonome, ampliate e approfondite</p>

Tabella valutazione voto di condotta per il secondo biennio e per il quinto anno

VOTO	CRITERI
Per l'attribuzione del voto 10 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.	
10	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. – Partecipazione attiva alle attività scolastiche. – Ottime capacità collaborative e relazionali. – Impegno nello studio assiduo, continuo e proficuo. – Comportamento molto responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 9 e 8 è necessaria la presenza di almeno cinque indicatori su sei degli indicatori sotto elencati.	
9	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. – Partecipazione alle attività scolastiche. – Buone capacità collaborative. – Impegno nello studio assiduo e continuo. – Comportamento responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello fra il 3 e il 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
8	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e corsi di recupero. – Attenzione alle attività scolastiche. – Crescita del senso di responsabilità personale e delle capacità relazionali e collaborative. – Impegno nello studio diligente. – Comportamento sostanzialmente responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 3 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 e 5 è sufficiente che sia presente almeno uno degli indicatori sotto elencati.	
7	<ul style="list-style-type: none"> – 1 o 2 note. – Frequenza non regolare. – Ritardi reiterati negli ingressi e/o nella giustificazione delle assenze. – Attenzione alle attività scolastiche e/o impegno nello studio non sempre adeguati. – Comportamento non sempre responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 2 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
6	<ul style="list-style-type: none"> – Sospensione. – Frequenza non regolare ad eventuali attività integrative e corsi di recupero (meno del 60% delle ore stabilite). – Comportamenti non corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale e delle strutture della scuola. – Comportamento non responsabile e non costruttivo durante l'attività di stage (livello 1 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
5	<ul style="list-style-type: none"> – Stabilito dalla legge: sospensione superiore a 15 giorni, reiterazione di comportamenti scorretti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E INCIDENZA SULLE SINGOLE MATERIE

Terzo anno (a.s. 2021/22)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Il consiglio di classe, tenuto conto dell'osservazione dei percorsi e della documentazione e verificata la "prova esperta" di PCTO (relazione finale e/o portfolio digitale realizzati da ogni studente), procede a formulare collegialmente una valutazione complessiva. Tale valutazione misurerà l'effettivo raggiungimento delle competenze individuate e si tradurrà in un voto in decimi (ponderato al 25%) inserito sul registro elettronico per tutte le discipline.

Quarto anno (a.s. 2022/23)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Ciascun docente formula una propria valutazione dopo aver osservato i percorsi e la documentazione e verificato la "prova esperta" di PCTO (presentazione al Cdc di lavoro multimediale); tale valutazione misurerà l'effettivo raggiungimento delle competenze individuate e si tradurrà in un voto in decimi (ponderato al 50%) sul registro elettronico. Qualora tra le attività di PCTO previste, lo studente svolga uno stage esterno, il voto finale da indicare sul registro elettronico (ponderato al 50%) sarà composto per il 50% dal voto del singolo docente, come sopra determinato e, per il restante 50%, dal voto corrisposto dal tutor esterno.

Per quanto attiene il comportamento, il Consiglio di classe formula una proposta di valutazione collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante le attività di PCTO.

Di seguito gli strumenti a disposizione dei docenti per la valutazione:

Livelli		Descrittori di livello
1	Parziale	Le competenze sono state raggiunte in maniera <i>superficiale</i> e parzialmente incompleta
2	Base	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>sufficiente</i>
3	Adeguito	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>buono</i>
4	Eccellente	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>completo, esauriente ed approfondito</i>

TABELLA RIASSUNTIVA DI CONVERSIONE IN DECIMI DEI LIVELLI PREVISTI NELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livello	Voto in decimi
1	5
1,5	5,5
2	6
2,5	7

Livello	Voto in decimi
3	8
3,5	9
4	10

Allegato al progetto PCTO per l'anno scolastico 2022/23

SCHEDA DI VALUTAZIONE STAGE

CLASSE ____ sez ____ – Indirizzo di studi _____

Esperienza di P.C.T.O. - A.S. 2022/2023

Periodo dal __/__/__ al __/__/__

Cognome e nome dello studente: _____

Azienda ospitante _____

Tutor aziendale _____

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*			
	Parziale (Le competenze raggiunte sono <i>superficiali</i> e parzialmente complete)	Basilare (Le competenze raggiunte sono <i>sufficienti</i>)	Adeguito (Le competenze raggiunte sono <i>buone</i>)	Eccellente (Le competenze raggiunte sono <i>ottime</i>)
ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI				
Puntualità e rispetto delle regole aziendali.				
Operosità, senso di responsabilità dimostrata nell'esecuzione dei compiti				
Relazioni con colleghi e superiori; capacità di comprendere e rispettare ruoli nell'ambito lavorativo				
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento; attenzione all'insegnamento del Tutor				
Motivazione, interesse e curiosità dimostrati riguardo alle attività svolte				
ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITÀ PROFESSIONALI				
Disponibilità a modificare le proprie idee, a riconoscere gli errori e a correggersi				
Autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati				
Utilizzo di metodo di lavoro e di metodo di gestione del tempo; capacità di portare a termine compiti assegnati e di rispettare i tempi di esecuzione				
Utilizzo linguaggio specifico				
Livello di conoscenze tecniche acquisite durante l'esperienza				
NOTE E OSSERVAZIONI DEL TUTOR:				

Quinto anno (a.s. 2023/24)

Le attività di orientamento, progetto staffetta, stage aziendale (per le RIM) vengono valutate dai docenti di matematica, economia aziendale, diritto/economia politica e informatica; questi docenti presenziano alla presentazione delle esperienze triennali, in orario pomeridiano; la Settimana dell'Economia è valutata dai docenti delle lingue straniere (AFM-SIA), italiano, scienze motorie; lo stage linguistico (previsto per le RIM)

e le esperienze Erasmus sono valutati dai docenti delle lingue straniere; per ogni attività è previsto un elaborato che andrà valutato dai docenti del gruppo di discipline come appena esposto; il Consiglio di Classe delibera, per ciascuna attività, uno specifico elaborato (es: video, elaborato scritto, presentazione, project work, ecc); ciascun docente valuta l'elaborato ed attribuisce autonomamente il voto, (dunque voto diverso per ciascuna disciplina); per l'attività di stage aziendale, il voto finale è la media tra il voto del tutor aziendale e il voto del docente dato all'elaborato; il voto è ponderato per tutti al 30%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'articolazione SIA

Le 8 studentesse e i 14 studenti della classe 5D Sistemi Informativi Aziendali (SIA), oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, hanno sviluppato competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale, nella gestione e nell'archiviazione dei dati, nell'organizzazione della comunicazione in rete e nella sicurezza informatica.

Obiettivi raggiunti

I risultati relativi a quest'ultimo periodo dell'anno, descrivono un gruppo-classe non del tutto omogeneo. Alcuni studenti appaiono interessati a padroneggiare i contenuti delle discipline, mentre altri si attestano sulla sufficienza.

Pertanto, gli studenti della 5° D-SIA, alla conclusione del percorso quinquennale, sono adeguatamente in grado di:

- leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;
- comunicare con i linguaggi specifici delle diverse discipline;
- documentare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- lavorare in modo cooperativo per progetti e per obiettivi;
- analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.

Le attività, valide per i PCTO e per il Curriculum dello Studente, svolte durante il secondo biennio, hanno rappresentato un'opportunità e un'occasione formativa sia teorica che esperienziale.

A queste vanno integrati lo *stage* del quarto anno, i progetti, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, che sono state occasioni favorevoli per mettere in pratica i fondamenti delle *soft skills*. Sostanzialmente gli studenti della 5° D-SIA hanno globalmente dimostrato di:

- sapersi porre con atteggiamento razionale e critico;
- aver acquisito capacità di saper stare al mondo;
- saper interagire con gli altri in modo funzionale e costruttivo;
- saper prendere iniziative in collaborazione con gli altri in vista del perseguimento di obiettivi comuni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTOSINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
Settimana dell'economia "Valturio Economia 2021"	10	17-23/12/2021
Progetto "Che Impresa Ragazzi"- FEduF	37	I e II quadrimestre
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	5	II quadrimestre
TOTALE ORE SVOLTE	52	

Cinque studenti hanno inoltre partecipato al progetto "We Make", organizzato dalla Scuola per un totale di 15 ore.

Tre alunni provenienti dalla 3^{°F}, e confluiti nella presente classe nell'anno scolastico successivo, invece del progetto "Che impresa ragazzi" hanno svolto per 25 ore "Youth Empowered", progetto di orientamento con Coca-Cola HBC Italia.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
Conferenza "Homo faber fortunae suae" Training alla previdenza finanziaria	2	25/10/22
Conferenza di educazione finanziaria "Finanza tra i banchi di scuola"- My mind my investment	1	31/10/22
Settimana dell'economia "Valturio Economia 2023"	12	30/1-4/2/2023
Orientamento transizione scuola-università – Alma Mater Studiorum Bologna	15	dal 21/2 al 1/3/23
Stage lavorativo	100	15/5-1/6/23
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	10	II quadrimestre
TOTALE ORE SVOLTE	173	

Una studentessa ha inoltre partecipato all'esperienza "Erasmus+" in Spagna, svolgendo stage lavorativo per 78 ore dal 17/9 al 11/10/22, e tre studenti hanno svolto stage lavorativo nell'estate 2022.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
"Open Jam 2023" Festival sul mondo del lavoro	4,5	20/10/2023
Orientamento post-diploma - Incontro con UNIBO	1,5	8/11/2023
"PMI DAY" Incontro con Risorse umane spa e Confindustria Romagna	2	17/11/2023
Visita a "Job Orienta" – Fiera di Verona	6	23/11/2023
Settimana dell'economia "Valturio Economia 2024"	22	29/01-03/02/2024
"Progetto Staffetta Scuola Università 2024" UNIBO Campus di Rimini	2	15-16/2/2024

Incontro "Lessico universitario" a cura di UNIBO	2	23/2/2024
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	10	maggio 2024
TOTALE ORE SVOLTE	50	

Inoltre, due studenti hanno svolto stage lavorativo nell'estate 2023, tre studenti hanno seguito l'evento "Design Yourself" di orientamento personale e professionale, organizzato dalla Fondazione Piano strategico di Rimini, per 4 ore il 10/11/2023 e cinque studenti l'orientamento UniCredit Banca per 2 ore il 7/2/2024.

PROGETTI CHE HANNO SVOLTO SINGOLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Gruppo volontariato ra@sol
- Gruppo sportivo
- ECDL - patente europea del computer
- Certificazioni linguistiche
- CybersEcurity
- Introduzione alla filosofia – "E' ancora possibile un pensiero utopico?"
- Progetto "RBR Rimini H5S Challenge" - "Come si crea un evento sportivo vincente?"
- ADMO
- "Progetto Memoria" patrocinato dal Comune di Rimini

MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina	INFORMATICA			
Lingua veicolare	Inglese			
Docente DNL	X certificato (indicare il Livello: <u>C1</u>)	<input type="checkbox"/> non certificato		
Modulo n° 1	Titolo: Management Information Systems.		n. ore: 3	
Contenuti Modulo n° 1				
Modulo n° 2	Titolo:		n. ore:	
Contenuti Modulo n° 2				
Modalità operative	X docente disciplina	<input type="checkbox"/> compresenza	<input type="checkbox"/> altro, specificare:	
Metodologia didattica	<input type="checkbox"/> lezione frontale	X lezione guidata e partecipata	<input type="checkbox"/> a coppie	<input type="checkbox"/> a gruppi
	<input type="checkbox"/> altro, specificare: lezione partecipata			
Modalità di verifica e valutazione	Verifica strutturata: Test a risposta multipla			

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**Viaggi d'istruzione**

- In terza: Bologna - visita all'ex Ghetto ebraico e visita alla città medievale.
- In quarta: Belgio – visita alle principali istituzioni europee a Bruxelles e alle miniere di Marcinelle
- In quinta: Visita alla città e ai monumenti di Barcellona

Attività particolari e/o approfondimentiClasse terza:

- Settimana dell'economia
- Scrittori nella scuola-incontro con l'autore
- BLS e Chiamata al 118
- Progetto Endometriosi rivolto alle studentesse
- Visione presso il Teatro degli Atti di Rimini dello spettacolo dal titolo "Perlasca, il coraggio di dire no"

Classe quarta

- Settimana dell'economia
- Il quotidiano in classe
- Progetto legalità e sicurezza sul lavoro
- Scrittori nella scuola - incontro con l'autore
- Una sana cultura sportiva, lotta al doping
- "Percorsi di Legalità"- l'Associazione Nazionale Magistrati nelle scuole
- Screening senologico rivolto alle studentesse
- Incontro con Fiammetta Borsellino e Paolo Burgio sul tema della mafia presso il Palazzetto dello Sport di Rimini

Classe quinta

- Settimana dell'economia
- Il quotidiano in classe
- Avis – "La donazione di sangue fra i banchi di scuola"
- Progetto "Un giorno in Tribunale" – gli studenti assistono alle udienze penali presso il Tribunale di Rimini
- Visione del film "C'è ancora domani" presso il Cinema Multiplex Le Befane
- Lezione- spettacolo "Gaming Out" – prevenzione al gioco d'azzardo

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE e griglie di valutazione utilizzate

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida.

«Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. '*La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?*' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE**Griglia di Valutazione Prima Prova Tipologia A**

INDICATO RI	LIVELLO	DESCRITT ORI	PUNTEGGIO		
1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti		
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata		
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico		
		L2 (4-5)	Lessico semplice		
		L3 (6)	Lessico adeguato		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata		
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata		
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata		
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati		
		L4(9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
Elemento 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte		
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati		
		L3 (6)	Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato		
		L4 (7-8)	Il testo rispetta i vincoli dati		
Elemento 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo parziale		
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto selezionando solo alcune informazioni essenziali		
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti sostanziali		
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave e le relazioni tra questi		
Elemento 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi del testo risulta errata		
		L2 (5-6)	L'analisi del testo risulta svolta in modo parziale		
		L3 (7-8)	L'analisi del testo risulta adeguata		
		L4 (9-10)	L'analisi del testo risulta pertinente		
Elemento 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato		
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato		
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo		
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ampio ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo		
PUNTEGGIO TOTALE			___/100		

Griglia di Valutazione Prima Prova Tipologia B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIZIONI	PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico	
		L2 (4-5)	Lessico semplice	
		L3 (6)	Lessico adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	
Elemento 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato non mostra una corretta comprensione delle tesi e delle argomentazioni	
		L2 (9-10)	L'elaborato mostra una sostanziale comprensione delle tesi, ma non individua con precisione gli argomenti	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta comprensione e individuazione corrette delle tesi e delle argomentazioni	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta una trattazione completa e precisa delle tesi e delle argomentazioni	
Elemento 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo frammentario e non coerente	
		L2 (9-10)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo lineare, pur con qualche incongruenza	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente ed equilibrato	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche	
Elemento 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali limitati o non pertinenti	
		L2 (5-6)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali, pur con qualche imprecisione	
		L3 (7-8)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti	
		L4 (9-10)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali validi e congruenti	
PUNTEGGIO TOTALE				___/100

Griglia di Valutazione di Prima Prova Tipologia C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente adeguati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico	
		L2 (4-5)	Lessico semplice	
		L3 (6)	Lessico adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben articolata	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali validi	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	
Elemento 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno mostra di non aver compreso la traccia, manca una adeguata coerenza nella formulazione del titolo	
		L2 (9-10)	L'alunno ha sostanzialmente rispettato la traccia; il titolo e la paragrafazione risultano incerti	
		L3 (11-12)	L'alunno ha rispettato la traccia e propone un titolo ed una paragrafazione pertinenti	
		L4 (13-15)	L'alunno ha pienamente rispettato la traccia; ha formulato in modo coerente ed efficace il titolo e la paragrafazione	
Elemento 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un'esposizione disorganica e/o confusa	
		L2 (9-10)	L'elaborato presenta un'esposizione parzialmente lineare	
		L3 (11-12)	L'elaborato presenta un'esposizione generalmente chiara e lineare	
		L4 (13-15)	L'elaborato presenta un'esposizione chiara e lineare	
Elemento 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno presenta scarsa correttezza e di articolazione nell'ambito dei vari riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra una generica correttezza e una blanda articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
		L3 (7-8)	L'alunno dimostra conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti e articolati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo appropriato	
			PUNTEGGIO TOTALE	___/100

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue:

Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2022 - art. 2428 codice civile

- ***Sviluppo commerciale***

Alfa spa dimostra, sul versante commerciale, una forte competitività e si conferma tra i principali attori nazionali del settore. L'esercizio 2022 si è caratterizzato per l'ampliamento della gamma dei servizi aggiuntivi offerti alla clientela che ha comportato l'acquisizione di significative commesse, in linea con gli obiettivi di budget, assicurando così un consolidamento della propria presenza sul territorio. L'acquisizione di nuove commesse è stata anche il risultato di investimenti in ricerche, iniziati nell'esercizio 2021 e proseguiti nel 2022, che hanno portato alla realizzazione di processi produttivi tecnologicamente avanzati con effetti positivi sulle caratteristiche dei prodotti. Per soddisfare le richieste pervenute dalla nuova clientela, l'impresa ha effettuato investimenti in impianti finanziati con contratti di leasing e indebitamento a medio-lungo termine.

- ***Risultati dell'esercizio 2022***

I buoni risultati dell'esercizio sono desumibili dagli indicatori tratti dall'analisi di bilancio al 31/12/2022, alcuni dei quali sono di seguito riportati:

- Capitale proprio 3.600.000 euro
- ROE 6%
- ROI 8%
- Rotazione degli impieghi 2,2

- ***Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio***

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è proseguito l'impegno dell'impresa nella riorganizzazione delle funzioni aziendali e sono state acquisite nuove commesse che richiederanno un aumento della produzione e consentiranno il pieno sfruttamento della capacità produttiva.

● Evoluzione prevedibile della gestione

A metà dell'esercizio 2023 è previsto il completamento del nuovo stabilimento, costruito in economia a partire dai primi mesi dell'esercizio 2022, destinato ad accogliere la struttura produttiva del nuovo prodotto KL/98 attualmente in fase di sperimentazione. Nell'esercizio 2023 verranno realizzate le scelte strategiche in piena continuità con quelle già operate nel precedente esercizio.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 ai sensi dell'articolo 2435 del Codice Civile, prevedendo un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Alfa spa pianifica per l'esercizio 2024 un'ulteriore espansione degli investimenti e l'ingresso in nuovi mercati che potrebbero avere un impatto significativo sulle vendite. Predisporre il budget economico elaborato dall'impresa all'inizio dell'esercizio.
3. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.
4. Delta s.p.a. raggiunge il proprio Break Even Point in corrispondenza della produzione di 20.000 unità del prodotto Velasca. Presenta il diagramma di redditività e calcola il risultato economico conseguito nel caso di completo sfruttamento della capacità produttiva, evidenziando altresì il margine di sicurezza per fatturato commentando brevemente i risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CANDIDATO _____

COMMISSIONE _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio ottenuto	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	.../4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	.../6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	.../6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	.../4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			.../20

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro/i di testo: V. Jacomuzzi – S.Jacomuzzi, Letteratura Istruzioni per l'uso, Ed.SEI, vol.3a-3b

STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI oltre al libro di testo: Testi digitali, film, video lezioni, repertori di immagini di storia dell'arte, power-point e applicazioni della GSuite

Programma svolto:

MODULO 1- IL POSITIVISMO. IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

U. D. 1 L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ

Quadro storico-economico

Quadro sociale

U. D. 2 LE IDEE E LA CULTURA

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero

Il Darwinismo sociale

La critica al Positivismo

U.D.3 : Il Naturalismo francese

Principi del naturalismo; Caratteristiche generali del romanzo naturalista

E. Zola, Il romanzo sperimentale

- *Osservazione e sperimentazione*

U.D.4 : Il Verismo e Verga

Caratteristiche generali del romanzo realista

Il romanzo naturalista e il romanzo verista: analogie e differenze

MODULO 2- GIOVANNI VERGA

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

La formazione

Le strategie narrative di Verga: la poetica dell'impersonalità, l'artificio della regressione linguistica

La visione della vita nella narrativa di Verga e il *Ciclo dei Vinti*: trama dei romanzi; *l'ideale dell'ostrica*

Vita dei campi

- Dalla *Prefazione* a *L'amante di Gramigna* : "L'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé"
- Da *Fantasticheria*: "L'ideale dell'ostrica"
- *Rosso Malpelo*

Mastro-don Gesualdo

- La trama
- *La morte di Gesualdo*

MODULO 3- LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

U.D.1 : Estetismo e Simbolismo francese

Principi del simbolismo e dell'estetismo;

Estetismo (Oscar Wilde, letture da *Il ritratto di Dorian Gray*)

Caratteristiche generali del Decadentismo e del simbolismo; i Poeti maledetti

C. Baudelaire, *I fiori del male*

- *L'albatro*
 - *Spleen*
 - *Corrispondenze*
- La perdita dell'aureola*

P. Verlaine, *Poemi saturnini*

- *Arte poetica*

A. Rimbaud, *Poesie*

- *La lettera del veggente* (un passo scelto)

Il Decadentismo italiano**La Scapigliatura milanese****E. Praga, *Penombre***

- *Preludio*

MODULO 4- GIOVANNI PASCOLI**La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

L'infanzia e la formazione. L'attività poetica. Il pensiero e la poetica

Il fonosimbolismo

Il fanciullino

- «*E' dentro di noi un fanciullino*»

Myricae

- *L'assiuolo*
- *X Agosto*

Canti di Castelvecchio

- *Gelsomino notturno*
- *La mia sera*

La grande Proletaria si è mossa**MODULO 5- GABRIELE D'ANNUNZIO****La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

Gli studi e l'estetismo decadente delle opere giovanili. Il mito del "superuomo" e l'impegno politico, le imprese belliche e il ritiro al Vittoriale. Il pensiero e la poetica

Il Piacere

- *Il ritratto dell'esteta* (la filosofia del Dandy: il vivere inimitabile, il culto della bellezza e dell'arte come valore assoluto)
- *Il verso è tutto*

Laudi...

- *La pioggia nel pineto*

Le vergini delle rocce, libro I, passim

- Il programma del Superuomo

MODULO 6- GIUSEPPE UNGARETTI**La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

Soldato, giornalista e docente universitario

Prima fase: la sperimentazione. Seconda fase: il recupero della tradizione. Terza fase: le ultime raccolte

L'allegria

- *Porto sepolto*
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *San Martino del Carso*

Il dolore

- *Non gridate più*

MODULO 7- EUGENIO MONTALE**La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

Un intellettuale appartato

Il pensiero e la poetica

Il correlativo oggettivo

Ossi di seppia

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

Le occasioni

- *Non recidere forbice quel volto*

Satura

- *Ho sceso, dandoti il braccio*

La Bufera e altro

- *Il sogno del prigioniero*

MODULO 8- LUIGI PIRANDELLO**La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

Il pensiero e la poetica. Vita e forma; le maschere e le gabbie; il relativismo gnoseologico

Novelle e romanzi

Il teatro (cenni)

L'umorismo

- *Avvertimento e sentimento del contrario: comico e umoristico*

Novelle per un anno

- *La patente*
- *La carriola*
- *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal

- *Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte*
- *Cambio treno (cap. 7)*

Uno nessuno centomila

- *mia moglie e il mio naso*
- *Uno davanti allo specchio*

Argomenti che si tratteranno dopo la stesura del documento del 15 maggio, con approvazione da parte del Consiglio di classe.

MODULO 9- ITALO SVEVO**La vita, le opere, la poetica, il pensiero**

Panorama storico e culturale

La vita e le opere. La figura dell'inetto; trama di **Una vita** e **Senilità**

La coscienza di Zeno

- Prefazione (cap. 1)
- L'ultima sigaretta (il fumo, cap. 3)
- Un salotto mai più interdetto (Storia del mio matrimonio, cap. 5)
- Una catastrofe inaudita (Psico-analisi, cap. 8)

STORIA

Libro/i di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia. Per il NUOVO ESAME DI STATO, vol. 3, La Nuova Italia

STRUMENTI E SUSSIDI UTILIZZATI oltre al libro di testo: Testi digitali, video lezioni, PowerPoint e applicazioni della GSuite

Programma svolto:

MODULO 1

L'ETÀ DEI NAZIONALISMI E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- La Conferenza di Berlino: la spartizione dell'Africa
- La "Belle époque".
- Il sistema di alleanze.

Lo scenario extraeuropeo

- La Russia zarista tra modernizzazione e opposizione politica
- La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905 e la nascita dei soviet

L'Italia giolittiana

- La strategia politica di Giolitti
- La crescita industriale
- La guerra di Libia
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

La prima Guerra mondiale

- Le cause del conflitto: tensioni e alleanze tra le potenze europee e la polveriera balcanica
- La dinamica militare del conflitto: il casus belli: l'attentato di Serajevo, l'invasione del Belgio, il fallimento della guerra lampo.
- La guerra di trincea, la guerra di logoramento e la guerra totale
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine del conflitto; la Conferenza di Parigi e il suo fallimento
- I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni.

L'Italia dal 1914 al 1918

- La scelta della neutralità. I sostenitori della neutralità e gli interventisti
- Il patto di Londra. L'Italia in guerra.

Il dopoguerra in Italia

- Le delusioni della vittoria. D'Annunzio e la vittoria mutilata. L'occupazione di Fiume.
- Il Biennio Rosso e l'ultimo governo Giolitti. Il Biennio nero

MODULO 2

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- L'arretratezza della Russia
- La rivoluzione del febbraio 1917 e la rivoluzione d'ottobre
- Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le tesi di aprile. La pace di Brest-Litovsk
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.
- Lo stalinismo e lo Stato totalitario

- Economia pianificata. L'industrializzazione della Russia. La collettivizzazione delle campagne. Il Gulag.

Il fascismo in Italia

- Il fascismo alla conquista del potere. La dittatura. Verso lo Stato totalitario.
- Il regime fascista: la politica interna, la politica economica, la politica estera e le leggi razziali.
- La Chiesa e il fascismo: i *Patti Lateranensi*
- La conquista italiana dell'Etiopia

Gli stati Uniti e la crisi del '29

- La crisi del '29 e il crollo della borsa di Wall Street: cause e conseguenze
- Roosevelt e il *New Deal*

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La nascita della repubblica di Weimar e la crisi della Germania repubblicana.
 - Hitler e il *Mein Kampf*; il programma politico di Hitler e la "teoria dello spazio vitale". La nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo: le leggi di Norimberga. La *Shoah*
- Il riarmo e l'espansione della Germania nazista

Argomenti che si prevede di trattare dopo la stesura del documento del 15 maggio, con approvazione da parte del Consiglio di classe.

L'Europa verso una nuova guerra

- Il diffondersi di dittature in Europa
- La conferenza di Monaco
- L'avvicinamento di Hitler a Mussolini e il Patto d'acciaio. L'allargamento dell'alleanza al Giappone
- Il patto di non aggressione russo-tedesco: il Patto Molotov-Ribbentrop

La seconda guerra mondiale: 1939-1945

- Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano.
- La battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica: *l'operazione Barbarossa*
- Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti nella guerra
- L'Europa sotto la scure nazista
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- Dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò
- Il crollo del Terzo Reich
- La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto

La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza

- La guerra parallela dell'Italia
- L'8 settembre del '43 e lo sbarco degli alleati in Sicilia
- La caduta del Fascismo. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- La Resistenza. La liberazione dell'Italia.

MODULO 3

IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

Le due superpotenze e il mondo bipolare

- Gli accordi di Yalta. La conferenza di Postdam. La nascita dell'ONU
- I processi di Norimberga
- La "Guerra fredda" e il pericolo atomico. Il bipolarismo e il sistema di alleanze

- Il Patto atlantico e la Nato
- Il blocco di Berlino e il muro di Berlino
- Un'Europa da ricostruire. Il piano Marshall, sostegno economico e arma politica
- La fine del sistema comunista e il crollo del muro di Berlino

L'Italia della ricostruzione

- Il bilancio dei danni
- Il 2 giugno del '46: nasce la Repubblica italiana. L'Assemblea Costituente e la Costituzione della Repubblica italiana

L'ONU: per lo sviluppo economico e la sicurezza internazionale

- La dichiarazione universale dei diritti umani

L'Unione Europea

- Le tappe, le sedi e le istituzioni

LINGUA INGLESE

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: Internet, fotocopie fornite dall'insegnante.

Programma svolto:

Business Theory

1. Marketing and Digital Marketing.

The Marketing concept – SWOT analysis.

Market research: primary / field data; secondary / desk data; qualitative and quantitative data.

Marketing strategy: STP.

Marketing Mix: the 4Ps: Product, Place, Price, Promotion.

What is Branding, What is Digital Marketing.

2. Advertising.

Informative and persuasive advertising.

Advertising media: pros and cons.

Display advertising, social media advertising.

The importance of colours in advertising. (fotocopia)

3. Banking.

Digital banking.

The future of bank branches.

Banking security.

Cryptocurrencies.

Central banks: the European Central Bank, the Federal Reserve System.

What is "ethical banking".

What is "ethical investment" – fotocopia.

A short history of ethical investment. - fotocopia.

Unbanked.

Microcredit and the Grameen Bank.

4. IT.

IT and office work – fotocopia.

IT and production – fotocopia.

Business software and cloud computing – fotocopia.

The Internet and the WWW – fotocopia.

Reti informatiche – fotocopia.

5. Sustainable economy.

Visible/invisible trade – international trade – inequalities in trade – trade alliances.

Protectionism (tariffs, quotas, subsidies, embargoes).

The 3 principles at the core of a green economy.
K. Burkart's "Total Impact Environmental Model".
The principle of "Corporate Social Responsibility".
The problem of e-waste, Green Internet.
What is a GMO. From Youtube: "Why are farmers in India Dying?".
Sustainable trade and Fair trade – fotocopia.
History of Fair trade – fotocopia.

6. History.

1. **The U.K.**

The Industrial Revolution and the Victorian age.
The Sixties, the Seventies, the Eighties, the Nineties: main events.
The Irish Question: The Troubles.
The 21st century: conflicts, the credit crunch.

2. **The U.S.A.**

Slavery.
America's Industrial Revolution, the Centennial Exposition, the Women's Pavilion.
Urbanization.
The Great Depression.
The 2008 Stock Market Crash.
The Sixties, the Seventies, the Eighties, the Nineties: main events.
The 21st century: from president Obama to president Trump: main events.

7. **Cultural Background.**

The UK political System.
The English Parliament: main functions of the two Houses and of the Monarch.
Geography of the USA.
The American political system: the government, the president, political parties, the constitution.
The American electoral system.
The E.U.: general objectives, the main Treaties, its Institutions.
The E.U.: better in or out? Brexit: general outline.

INFORMATICA

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: fotocopie, internet.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

LIBRI DI TESTO: **SIAMO informatici 5° anno**
Piero Gallo, Pasquale Sirsi
Minerva Scuola

Programma svolto:

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>
I Database (ripasso ed approfondimento) Nozione di database I vantaggi dei DB Il DBMS Descrizione dei dati Lo schema E/R Entità e attributi Le associazioni: 1:1, 1:N, N:N Struttura dei DB (livelli: concettuale, logico, fisico) I linguaggi del DBMS (DDL, DML, QL) Il linguaggio SQL (Structured Query Language) il comando SELECT i comandi INSERT, UPDATE, DELETE Il modello relazionale	Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze Aziendali	
Le informazioni in rete (cenni) La trasmissione dati (pg.200-202) Le reti informatiche (pg.203-207) I protocolli di rete I mezzi trasmissivi (scheda integrativa) I dispositivi di rete (pg.208-211) Il software per le reti (VLAN) (pg.216) La rete Internet (pg.237) La sicurezza delle reti (pg.248-252 e 267-271) La crittografia e la steganografia (pg.253-266) La firma digitale La posta elettronica certificata (PEC)	Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	
I sistemi informativi L'azienda in rete L'azienda automatizzata Data warehouse ERP (Enterprise Resource Planning) CRM e SCM Software(Cloud computing) - Saas, Paas, Iaas eCommerce	Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP ecc.)	
Privacy e proprietà intellettuale (cenni) Privacy e dati personali Il software	Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso del software e delle	

Le licenze software Il copyright e il copyleft Il software open source (cenni) Crimini informatici	reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	
Laboratorio Progettazione e sviluppo di applicazioni Web mediante utilizzo dei linguaggi HTML5, Javascript, PHP e fogli di stile (CSS3). Interfacciamento con database MySql.	Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali	

ECONOMIA AZIENDALE

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: slide delle lezioni con schemi di sintesi caricate su Classroom, laboratorio di informatica con foglio elettronico e software gestionale, video.

LIBRO DI TESTO: Astolfi E., Barale L., Ricci G. "Entriamo in Azienda up" Vol.3 - Ed. Tramontana

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali e partecipate, esercitazioni guidate in classe e in laboratorio con uso di foglio elettronico quando possibile, cooperative-learning.

PROGRAMMA SVOLTO:

1 - LE IMPRESE INDUSTRIALI

Caratteristiche delle imprese industriali. Classificazione. Principali aspetti economico – aziendali delle imprese industriali e della loro gestione.

Le immobilizzazioni. Modalità di acquisizione. La dismissione. RegISTRAZIONI contabili. Valutazione e iscrizione in bilancio.

L'outsourcing e la subfornitura.

I contributi pubblici alle imprese. Funzione. Contributi in c/esercizio e in c/capitale. RegISTRAZIONI contabili. Iscrizione in bilancio.

Le operazioni di smobilizzo crediti. Lo smobilizzo dei crediti commerciali: Ri.Ba sbf, anticipi su fatture, factoring pro soluto e pro solvendo.

Le scritture di assestamento delle imprese industriali.

2. IL BILANCIO DI ESERCIZIO.

Il bilancio d'esercizio. Funzione e destinatari dell'informativa di bilancio. Norme del codice civile relative al bilancio di esercizio: artt. 2423 – 2435 ter: la clausola generale, i principi di redazione, struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i criteri di valutazione, la Nota integrativa, il Rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione.

I principi contabili nazionali. Cenni ai principi contabili internazionali.

3. ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

Funzione e metodologie delle analisi di bilancio.

La riclassificazione dello stato patrimoniale con criterio finanziario.

La riclassificazione del conto economico: riclassificazione a valore aggiunto, a costi e ricavi della produzione venduta.

L'analisi per indici. La metodologia dell'analisi per indici: gli indici e la comparazione nel tempo e nello spazio. L'analisi e interpretazione revisionale del bilancio e le altre fasi successive. L'analisi della struttura patrimoniale: gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti, l'equilibrio strutturale. L'analisi della situazione finanziaria: indici e margini di solidità e gli indici e i margini di liquidità. I principali indici di rotazione e di durata. L'analisi economica: gli indici di redditività e di produttività. Il coordinamento degli indici di bilancio.

L'analisi per flussi. Concetto di fondo e di flusso, i flussi finanziari di Patrimonio circolante netto e i flussi finanziari delle variazioni delle disponibilità liquide. I flussi originati dalla gestione operativa, dalle attività di investimento, dalle attività di finanziamento. Costi e ricavi monetari e non monetari. Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Patrimonio circolante netto e il Rendiconto finanziario

delle variazioni di Disponibilità liquide (schema semplificato): redazione e interpretazione.

4. LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO FISCALE DI IMPRESA E LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA

Principi generali di determinazione del reddito fiscale. Il TUIR. Differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale.

Il trattamento fiscale di: svalutazione crediti e perdite su crediti, rimanenze di magazzino, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, interessi passivi, plusvalenze, dividendi.

Il calcolo delle imposte sul reddito di impresa. Calcolo dell'IRES e dell'IRAP. Il versamento dell'IRES e dell'IRAP.

Le scritture relative alle imposte sul reddito: acconti, rilevazione delle imposte dovute al 31/12, versamento del saldo.

4. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità direzionale

Sistema informativo aziendale e direzionale. La contabilità gestionale: obiettivi e caratteristiche. Differenze tra contabilità generale e gestionale.

Determinazione del costo. Individuazione dell'oggetto di misurazione del costo. Principali classificazioni dei costi. Le configurazioni di costo e le metodologie di calcolo.

La contabilità a costi diretti "Direct costing". Caratteristiche. Il margine di contribuzione di primo e secondo livello. Scelta del prodotto più redditizio da incrementare.

La contabilità a costi pieni "Full costing". Caratteristiche. Calcolo del full costing nelle produzioni per commessa. L'imputazione dei costi indiretti: imputazione su base unica e multipla aziendale; mediante i centri di costo. Le produzioni tecnicamente congiunte.

L'activity based costing. Individuazione delle attività. Classificazione delle attività. I cost driver. Calcolo del costo del prodotto con il metodo ABC.

Problemi di scelta e convenienza. Incremento della produzione di un prodotto, accettazione o rifiuto di nuovo ordine con e senza modifica della capacità produttiva, make or buy, soppressione della produzione di un prodotto in perdita, mix produttivo da realizzare in presenza di fattore scarso.

La Break Even analysis. Determinazione grafica e matematica del punto di pareggio nelle imprese monoprodotto. Grado di elasticità del processo produttivo. Margine di sicurezza. Risultato economico derivante da un dato volume di produzione. Punto di equilibrio in termini di fatturato.

Efficacia ed efficienza.

La gestione strategica dell'impresa. Concetto di strategia, la pianificazione strategica e le fasi del processo di pianificazione strategica, analisi SWOT, differenza tra pianificazione e programmazione.

Il budget di esercizio Funzioni. Sviluppo dei budget settoriali e del budget economico. Il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario (cenni) e il budget generale di esercizio.

Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti. Scostamento nei costi diretti. Scostamento nei ricavi. Interpretazione degli scostamenti.

Il sistema di reporting - Caratteristiche.

Il Business plan – il marketing plan*

*= in corso di trattazione o da svolgere al momento della redazione del documento del 15 maggio.

5. PRODOTTI FINANZIARI

Il fabbisogno finanziario e la sua copertura. Capitale proprio e capitale di terzi. Le principali forme di finanziamento bancario alle imprese.

LABORATORIO

Software gestionale: configurazione archivi di base, registrazione e pagamento di fatture di acquisto e vendita, fatture acquisto beni strumentali e relativo ammortamento, generazione scritture risconti.

Foglio di calcolo elettronico: utilizzo per riclassificazione bilancio e calcolo indici.

Compilazione Modello 730 di dichiarazione dei redditi.

MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Matematica per indirizzo economico 3 di A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone - Ed. Tramontana

STRUMENTI O SUSSIDI: schede di sintesi prodotte dall'insegnante.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Nell'affrontare i vari temi, si è cercato di procedere "per problemi", evidenziando soprattutto gli aspetti applicativi della disciplina, favorendo un continuo passaggio dal particolare problema economico-finanziario al relativo modello matematico e al metodo risolutivo, favorendo la comprensione dei contenuti teorici e ricorrendo a continui richiami riguardanti argomenti svolti negli anni precedenti.

Dopo ogni lezione, sono sempre stati proposti numerosi esercizi di crescente difficoltà, volti all'applicazione dei concetti affrontati e al coordinamento con quelli delle unità didattiche precedenti.

PROGRAMMA SVOLTO:

Parte prima – Funzioni di due variabili

1. Funzioni reali di due o più variabili reali

- Disequazioni, sistemi di disequazioni lineari in due variabili, risoluzione mediante rappresentazione grafica. Sistemi di disequazioni non lineari, rappresentazione grafica di parti di piano delimitate da rette, circonferenze e parabole.
- Definizione di funzione reale di due variabili.
- Domini di funzioni di due variabili intere, frazionarie, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- Derivate parziali: definizione e calcolo.

2. Massimi e minimi di funzioni di due variabili

- Generalità sui massimi e sui minimi di funzioni di due variabili.
- Massimi e minimi relativi: ricerca mediante le linee di livello o mediante le derivate.
- Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo di sostituzione o con il metodo del moltiplicatore di Lagrange.
- Massimi e minimi assoluti.

Parte seconda – Ricerca operativa

1. Ricerca operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa.
- Modelli matematici e problemi di scelta, costruzione di modelli matematici.

- Problemi di scelta in una variabile in condizioni di certezza con effetti immediati: scelte nel caso continuo e scelte nel caso discreto, risoluzione con rappresentazione grafica nel caso di rette o parabole.
- Problemi di scelta fra due o più alternative.
- Il problema delle scorte: ricerca della quantità ottima da acquistare ad ogni ordinazione per minimizzare il costo complessivo: risoluzione con la derivata.
- Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari ed investimenti industriali in macchinari. Si rinvia al programma di educazione civica.
- **2. La programmazione lineare**
- Generalità sulla programmazione lineare. Ricerca di massimi e minimi di funzioni a due variabili lineari sottoposte a vincoli lineari.
- Problemi di P.L. in due variabili: risoluzione con il metodo grafico.

DIRITTO

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: Costituzione, Codice civile, contenuti integrativi del libro digitale, mappe condivise su classroom, articoli di cronaca ed editoriali delle principali testate italiane.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, problem solving, flipped classroom, case studies; dibattito e brainstorming in esito alla visione di film, documentari; esercitazioni su piattaforma G-Suite.

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO:

- gli elementi costitutivi dello Stato
- le forme di Stato e di governo

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- storia, caratteri e principi fondamentali della Costituzione
- diritti e doveri dei cittadini

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE:

- caratteristiche delle principali organizzazioni internazionali
- le fonti del diritto internazionale
- l'Onu
- la Nato

L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO:

- il Parlamento
- il Governo
- il Presidente della Repubblica
- la Corte Costituzionale
- la Magistratura e la funzione giurisdizionale
- le autonomie locali

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- la funzione amministrativa e l'organizzazione della PA
- gli atti della Pubblica Amministrazione
- la Pubblica Amministrazione e i contratti con le imprese

L'UNIONE EUROPEA E LE PRINCIPALI ISTITUZIONI DELL'U.E:

- la nascita dell'Unione Europea
- la cittadinanza europea
- la moneta unica
- le istituzioni dell'Unione Europea
- gli atti

ECONOMIA POLITICA

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo:

Costituzione, Codice civile, documentari in streaming, contenuti integrativi del libro digitale, mappe condivise su classroom, articoli di cronaca ed editoriali delle principali testate italiane.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, problem solving, flipped classroom, case studies; esercitazioni su piattaforma G-Suite.

PROGRAMMA SVOLTO:

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA:

- economia pubblica e politica economica
- gli strumenti della politica economica
- la funzione di allocazione delle risorse
- redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA:

- la spesa pubblica
- le entrate pubbliche
- la finanza locale e il federalismo fiscale

IL BILANCIO:

- funzione e struttura del bilancio
- la manovra di bilancio
- i bilanci delle Regioni e degli enti locali
- l'equilibrio dei conti pubblici

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- le imposte e il sistema tributario
- l'equità dell'imposizione
- la certezza e la semplicità dell'imposizione
- gli effetti economici dell'imposizione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:

- struttura del sistema tributario italiano
- la determinazione del reddito ai fini fiscali
- imposta sul reddito delle persone fisiche
- Ires e Iva (cenni)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

STRUMENTI O SUSSIDI: documenti ricercati personalmente o proposti dal docente; visione film o filmati proposti dal docente o dagli studenti tutti condivisi su Classroom; interventi di esperti esterni per il modulo n.3 Salute, Benessere, Sicurezza e Prevenzione (AVIS-ADMO).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con spiegazione, dimostrazione diretta o indiretta, assistenza, guida, incoraggiamento e correzione; conduzione del gruppo; problem solving; esercitazioni scritte con ricerca personale e con l'utilizzo di documenti dati dal docente.

Programma svolto:

MODULO 1: PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Agire in modo responsabile/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Progettare

CONTENUTI:

- percorsi misti con esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione;
- esercizi di coordinazione con grandi e piccoli attrezzi.

MODULO 2: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisizione ed interpretazioni delle informazioni attraverso una ricerca personale, seguendo una scaletta proposta dal docente, con relazione ai fatti storici e del momento.

CONTENUTI:

- Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio 5, pallamano, pallapugno
- Atletica Leggera: salto in alto, staffetta;

MODULO 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni

CONTENUTI

ALIMENTAZIONE:

I principi nutritivi e i fabbisogni biologici; il metabolismo; il peso corporeo; una corretta alimentazione; la piramide alimentare; gli integratori alimentari.

SALUTE E ADATTABILITA':

La carenza di movimento: patologie legate all'ipocinesi o sedentarietà con riferimenti agli apparati:

- a) scheletrico/articolare,
- b) muscolare
- c) cardiocircolatorio
- d) cardiorespiratorio
- e) produzione energetica

PREVENZIONE:

La prevenzione e/o sanitaria intesa come capacità di far propri regole e comportamenti con sani stili di vita tutelando così la sicurezza propria e degli altri.

EDUCAZIONE CIVICA

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: fotocopie, internet, mappe e schemi forniti dai docenti, videolezioni, repertori di immagini storiche, di storia dell'arte, fotografie, power-point e applicazioni della GSuite.

Programma svolto:

INGLESE

Eventi e personalità di rilievo che hanno contribuito alla lotta per la conquista dei diritti umani:

Erin Brockovich: fighting for the people's right for clean water.

Vandana Shiva: fighting for the people's right for a land without pesticides, GMOs and the rescue of biodiversity.

Muhammad Yunus: fighting for the people's right for a respectable life; da Youtube: "M.Yunus, banker to the poor", "Spiegazione del modello della Grameen Bank".

ECONOMIA AZIENDALE

Responsabilità sociale d'impresa

L'impresa sostenibile; i vantaggi dell'impresa sostenibile. I fattori ESG.

La comunicazione dell'impresa sostenibile. Il greenwashing.

La dichiarazione non finanziaria e i documenti volontari della rendicontazione socio-ambientale.

La produzione di ricchezza dell'impresa sostenibile e il riparto del valore aggiunto fra gli stakeholder.

MATEMATICA

Problemi di scelta fra due o più alternative con effetti differiti. Criterio dell'attualizzazione.

Investimenti finanziari e investimenti industriali. Scelta tra mutuo o leasing.

DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

Banca Centrale Europea: Politica monetaria, i vincoli di bilancio europei e la pandemia da Covid-19.

Rimedi: Quantitative easing, regola Capital Key e il Tapering. Le ultime modifiche al Patto di Stabilità approvate dall'UE.

ITALIANO

- Il concetto di diritto umano declinato in contesti e luoghi diversi e la Dichiarazione dei diritti umani.
- Riflessioni sulle discriminazioni legate al concetto di razza ed il suo superamento (le leggi razziali nell'Italia fascista e nella Germania nazista, deportazioni, la shoah, forme di resistenza giovanili al regime nazista)

SCIENZE MOTORIE

AVIS-ADMO

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: fotocopie, internet, video, Film

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontali; lavori di gruppo; dibattiti; lezioni audiovisivi

Programma svolto:

• I quadrimestre

- I diversi tipi di etica: da quella ecologista a quella personalista.
 - Problemi di bioetica: biomedicina,
 - La fecondazione artificiale, la clonazione, la contraccezione,
 - L'aborto, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la pena di morte.
 - Testimonianze sul rispetto della vita: la pena di morte; Carcere alternativo (CEC)
 - L'etica cristiana: le ragioni dell'impegno morale; differenze tra la morale cristiana e la morale laica; libertà e volontà esistono davvero?
 - VISIONE DEL FILM : IL PARADISO PER DAVVERO regia di Randall Wallace. CINEFORUM
- Verifica di religione I quadrimestre; INTERROGAZIONI

• Il quadrimestre

- Presentazione sintetica delle grandi religioni:
- Ebraismo;
- Mussulmani;
- Buddismo;
- Induismo
- L'Etica e la bioetica
- Al cuore della persona umana: la coscienza; che cosa è bene e che cosa è male?
Uno sguardo sull' edonismo, l'utilitarismo, il relativismo, il pragmatismo, teleologismo.
- VISIONE DEL FILM: "Il Risorto" regia di J.FIENNES la ricerca dell'uomo che ha cambiato il corso della storia; discussione cineforum.
 - Testimonianze.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª D-SIA**

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5ª D-SIA

Docenti	Materie di insegnamento
MURACA TERESA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MURACA TERESA	STORIA
CARLINI SIMONA	LINGUA INGLESE
MAGNANI GIUSEPPE	INFORMATICA
TAMAGNINI ALBA	LABORATORIO DI INFORMATICA
BICCI EVA	ECONOMIA AZIENDALE
FIORI BARBARA	MATEMATICA
SIMONE MAURA	DIRITTO
SIMONE MAURA	ECONOMIA POLITICA
PAPINI ANDREA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
REVERUZZI CONCETTO	RELIGIONE
MELI MARIA ROSA	SOSTEGNO
DI BONA CLAUDIA	SOSTEGNO

Si allega:

Omissis

Rimini, 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Bugli

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate"